

**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - Tel. e Fax 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO

Prot. n. 112 del 06/07/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Comune di Camino (AL). Lavori di posa condotta idrica in Via Pontestura.

INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI.

Ente Proponente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

IL DIRETTORE

VISTA La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico

integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;

- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Visto l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

Considerato che l'intervento risulta essere stato monitorato e aggiornato nella cronologia fino alla Deliberazione n.3 del 15/03/2018 ad Oggetto: Verifica dello stato di attuazione al mese di marzo 2018 del Programma degli Interventi (pdi) – periodo 2016 – 2019;

Considerato che l'intervento risulta inserito nel "Programma degli Interventi (PdI) per gli anni 2018 e 2019 - Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) – Valutazione dei valori dei macroindicatori e definizione degli obiettivi per gli anni 2018 e 2019 in applicazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ora "Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA) 27 dicembre 2017 n. 917." Approvato con Deliberazione Egato5 n.10 in data 04/06/2018 al numero N144/2017 denominato "Comune di Camino (AL) - Lavori per la posa di rete idrica in Via Pontestura";

Vista la nota del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ns. prot. 1048 del 26/06/2018 con cui è stato trasmesso il progetto definitivo inerente i lavori in oggetto chiedendo di convocare Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta, ecc.. necessari all'approvazione del progetto;

Vista l'ulteriore documentazione trasmessa dal Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con nota ns. prot. 1130 del 04/07/2018;

Visto che il progetto è stato approvato dal CdA del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con Verbale n. 51 del 18/06/2018;

Considerato che nella Programmazione sopra riportata l'intervento è segnalato con una spesa di € 110.000,00 mentre il Progetto presentato prevede una spesa di € 135.000,00;

Considerato che questi Uffici ritengono necessario adeguare gli importi del Programma Interventi con quanto previsto in progetto e che l'adeguamento verrà portato all'attenzione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito nella Prima occasione utile;

Considerando altresì che qualora la Conferenza non approvi la variazione di importo, verrà riconosciuta la spesa di € 110.000;

Ritenuto però importante procedere con l'approvazione dei lavori di manutenzione straordinaria (che prevedono la sostituzione di un tratto di rete acquedottistica soggetta a frequenti rotture che recano disservizi agli utenti allacciati) che permetteranno di garantire un buon livello di servizio agli utenti serviti dalla condotta interessata dai lavori;

Considerato che al fine dell'approvazione del progetto definitivo è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

RITENUTO, pertanto di indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto definitivo da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;

Visto il quadro autorizzativo redatto in base all'art. 6 lettera w) delle Direttive Progetti dell'Ato5 sopra citate *"quadro autorizzativo con chiare indicazioni di tutte le autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati necessarie alla realizzazione dell'opera. Dovranno essere altresì dettagliate le autorizzazioni, permessi o atti di assenso acquisite;"* con cui è stato fornito il seguente elenco di pareri necessari:

- ASL AL;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- Comune di Camino (AL);
- Provincia di Alessandria – Ufficio Viabilità;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Enel Distribuzione;
- Italgas;
- Ing. Tullia Boggero - Progettista;

Considerato che questi Uffici ritengono utile invitare ai lavori della Conferenza dei Servizi anche i seguenti uffici:

- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per Il Piemonte;
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *"La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici."*

Considerato che l'art. 14bis comma 7 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque giorni”*.

Valutato che in ogni caso per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini (ASL) e quasi sempre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi anche con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14-bis, occorre comunque attendere novanta giorni per la raccolta dei pareri;

Considerato, inoltre, che il Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con nota di trasmissione del progetto ha chiesto esplicitamente l'utilizzo della modalità simultanea al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti al fine di verificare congiuntamente, con tutti gli Enti e le Amministrazioni preposte, i contenuti progettuali, le modifiche/integrazioni, condizioni e prescrizioni eventualmente avanzate permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto, quindi, di avvalersi della modalità simultanea di cui all'art. 14-ter della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016;

Considerato che il comma 3 del sopra richiamato art. 14-ter evidenzia che: *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*.

Ed altresì che il comma 5 prevede che: *“Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza”*.

Valutato, quindi, di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- ASL AL;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per Il Piemonte;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- Comune di Camino (AL);
- Provincia di Alessandria;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Enel Distribuzione;
- Italgas;
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

- Ing. Tullia Boggero - Progettista;

Considerato che questi Uffici ritengono utile, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza dei Servizi ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, inviarne comunicazione (non esaustiva), anche ai seguenti Uffici;

- Provincia di Asti – Ufficio Viabilità;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5;

RITENUTO:

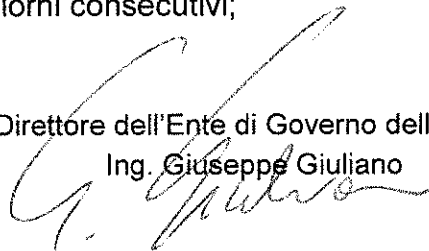
- di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati;
- che la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di INDIRE Conferenza dei Servizi al fine di esprimere parere sul Progetto "Comune di Camino (AL). Lavori di posa condotta idrica in Via Pontestura." da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;
- 3) di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - ASL AL;
 - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per Il Piemonte;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo;
 - Comune di Camino (AL);
 - Provincia di Alessandria;
 - Telecom Italia S.p.A.;
 - Enel Distribuzione;
 - ItalGas;
 - Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
 - Ing. Tullia Boggero - Progettista;
- 4) di dare comunicazione dell'avvio dei lavori della Conferenza dei Servizi, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, anche ai seguenti Uffici:
 - Provincia di Asti – Ufficio Viabilità;
- 5) di individuare negli Uffici dell'Autorità d'Ambito, in Via Antica Zecca n. 3, la sede della Conferenza dei Servizi;
- 6) di indicare che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5 ;

- 7) di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati; mentre la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
- 8) di inviare copia della presente Determinazione al Gestore Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

Il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5
Ing. Giuseppe Giuliano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE		
La presente	DETERMINAZIONE	è pubblicata
mediante inserimento all'Albo Pretorio Informatico dell'Autorità		
d'Ambito n. 5 del giorno	<u>17-07-2018</u>	
e per quindici giorni consecutivi.		
Asti, il	<u>16-07-2018</u>	L'Incaricato 